

Tabella 5 - Risultati attività contrattuale

Anno 2014														
Tipologia processo	Totale				N. Contratti					Importo contratti (€)				
	N. Contratti	% sul nr. Totale	Importo contratti (€)	% sul valore totale	Affidati da CONSIP	Affidati da SOGEI	Area ECONOMIA	Area FINANZE	Area FINANZE / ECONOMIA	Affidati da CONSIP	Affidati da SOGEI	Area ECONOMIA	Area FINANZE	Area FINANZE / ECONOMIA
PROCEDURA APERTA	31	4,43%	203.290.691	44,13%	29	2	15	15	1	202.225.713	1.064.978	163.102.675	39.826.507	361.509
PROCEDURA RISTRETTA	6	0,86%	75.876.806	16,47%	5	1		6		75.278.006	598.800		75.876.806	
ACCORDO QUADRO	8	1,14%	1.400.000	0,30%		8		8			1.400.000		1.400.000	
APPALTO SPECIFICO SU ACCORDO QUADRO	14	2,00%	11.649.603	2,53%	3	11	2	12		10.791.243	858.360	10.741.420	908.183	
ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	45	6,44%	7.732.383	1,68%		45	8	37			7.732.383	4.023.995	3.708.389	
ADESIONE/STIPULA CONVENZIONE ENTI PUBBLICI	5	0,72%	411.639	0,09%		5	3	2			411.639	90.000	321.639	
COTTIMO FIDUCIARIO SU MEPA	51	7,30%	5.069.522	1,10%	51		11	39	1	5.069.522		970.320	3.899.201	200.000
COTTIMO FIDUCIARIO	21	3,00%	2.043.456	0,44%	21		2	19		2.043.456		106.170	1.937.286	
AFFIDAMENTO DIRETTO CON INDAGINE DI MERCATO SU MEPA	5	0,72%	78.202	0,02%	5		2	3		78.202		12.688	65.514	
AFFIDAMENTO DIRETTO CON INDAGINE DI MERCATO	30	4,29%	327.999	0,07%	28	2	5	25		278.046	49.953	67.914	260.085	
PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE AVVISO TRASPARENZA PREVENTIVA	18	2,58%	20.520.954	4,45%	18		4	8	6	20.520.954		4.315.969	11.551.457	4.653.527
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE BANDO	71	10,16%	49.809.131	10,81%	65	6	26	42	3	49.298.324	510.807	5.682.648	33.915.650	10.210.834
AFFIDAMENTO DIRETTO CON COERENTE MOTIVAZIONE	292	41,77%	2.624.492	0,57%	73	219	33	259		943.136	1.681.356	318.060	2.306.432	
INTEGRAZIONE	64	9,16%	38.209.743	8,39%		64	20	41	3		38.209.743	14.418.246	11.944.875	11.846.622
VARIANTE	18	2,58%	10.449.772	2,27%	3	15	4	13	1	3.838.893	6.610.879	1.234.257	9.182.774	32.741
PROROGA TECNICA	20	2,86%	31.194.422	6,77%		20	5	10	5		31.194.422	11.935.914	8.383.585	10.874.924
TOTALE	699	100%	460.682.815	100%	301	398	140	539	20	370.365.495	90.323.320	217.020.275	205.488.582	38.180.157

Dall'analisi comparativa dell'attività contrattuale posta in essere dalla Sogei nelle annualità 2014 e 2013 emerge quanto segue:

- i contratti stipulati a seguito di procedure ad evidenza pubblica (gare europee, accordi quadro, appalti specifici) sono stati 59 a fronte dei 13 del 2013, per un valore di 292 mln di euro (nel 2013 pari a 42,56 mln);
- il numero dei cottimi fiduciari e degli affidamenti diretti con indagine di mercato, ivi compresi quelli effettuati mediante il ricorso al Mepa, è stato pari a 107 (di cui 56 su Mepa) per un valore complessivo di 7,52 mln di euro (di cui 5,15 mln su Mepa rispetto a 4,09 mln del 2013);
- il numero delle adesioni alle convenzioni Consip e a convenzioni di altri enti è stato pari a 50 per un valore complessivo di 8,14 mln di euro rispetto a 46,73 mln del 2013 (su tale valore del 2013 ha inciso in modo significativo l'adesione al Facility management della durata di 4 anni);
- il numero degli affidamenti diretti è stato pari a 292 per un valore complessivo di 2,62 mln di euro;
- il numero delle procedure negoziate è stato pari a 89 per un valore complessivo di 70,33 mln di euro.

Complessivamente, rispetto al 2013, ed escludendo le proroghe tecniche e le integrazioni, i contratti sopra soglia e sotto soglia comunitaria sono aumentati rispettivamente del 66 per cento e dello 0,2 per cento mentre il numero di procedure negoziate e di affidamenti diretti è diminuito di circa il 7 per cento.

6. IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

6.1) I principali risultati economici e gestionali

Il bilancio in esame è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 26 marzo 2015 e dall'Assemblea degli azionisti il 12 giugno 2015.

Nella tabella che segue, sono riportati i principali dati del conto economico riclassificato relativo al 2014, posti a raffronto con quelli dei due esercizi precedenti. Alla fine del paragrafo viene riportato il conto economico civilistico.

Tabella 6 - Conto economico riclassificato

	<i>(dati in migliaia)</i>				
	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	Variazioni
	1	2	3	(1-2)	(2-3)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	523.277	447.671	383.591	75.606	64.080
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	385	(245)	(13.410)	630	13.165
Valore della produzione	523.662	447.426	370.181	76.236	77.245
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(287.423)	(219.506)	(156.175)	(67.917)	(63.331)
Valore aggiunto	236.239	227.920	214.006	8.319	13.914
Costo del lavoro	(158.437)	(145.674)	(128.570)	(12.763)	(17.104)
Margine operativo lordo	77.802	82.246	85.436	(4.444)	(3.190)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzaz.	(33.645)	(39.375)	(38.825)	5.730	(550)
Accantonamenti per rischi e oneri	(3.475)	(1.732)	(9.680)	(1.743)	7.948
Proventi e oneri diversi (*)	1.598	498	2.098	1.100	(1.600)
Risultato operativo	42.280	41.637	39.029	643	2.608
Proventi netti da partecipazioni	233	461	549	(228)	(88)
Rettifiche da attività finanziarie	(2)	0	0	(2)	0
Saldo proventi e oneri finanziari	(434)	(27)	(217)	(407)	190
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	42.077	42.071	39.361	6	2.710
Proventi ed oneri straordinari	(4.207)	(101)	5.941	(4.106)	(6.042)
Risultato prima delle imposte	37.870	41.970	45.302	(4.100)	(3.332)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(16.491)	(17.389)	(16.010)	898	(1.379)
Utile del periodo	21.379	24.581	29.292	(3.202)	(4.711)

* Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi

Va sottolineato che anche i dati di bilancio 2014 sono influenzati dall'incorporazione delle attività Consip.

Il “valore della produzione” si incrementa fortemente sia nella componente delle “prestazioni professionali”, che in quella delle “forniture di beni e servizi a rimborso” per i clienti, che costituisce sostanzialmente una partita di giro.

Le prestazioni professionali sono aumentate, rispetto al 2013, di 16.772 migliaia di euro; ciò è dovuto principalmente all'incidenza delle attività produttive dell'area economia, mentre il valore delle attività operative riferite all'area finanze risulta diminuito, poiché risente del processo di *benchmarking*, attuato sulle tariffe del Contratto di servizi quadro a fine del 2013, che ha portato ad una riduzione media delle stesse di circa il 6 per cento.

La crescita dei volumi di produzione e quindi degli obiettivi operativi realizzati a favore dei clienti istituzionali dell'area finanze ha consentito di compensare in modo significativo la riduzione delle tariffe, diminuendo significativamente l'impatto negativo sul valore dei ricavi.

Tabella 7 - Valore della produzione per area

(dati in migliaia)

	Bilancio 2014 (a)	Bilancio 2013 (b)	Variazione (a-b)	Variazione %
Area finanze	360.148	358.712	1.436	0,4
- Prestazioni professionali	336.894	338.507	-1.613	-0,5
- Forniture di beni e servizi a rimborso	23.254	20.205	3.049	15,1
Area economia	163.514	88.714	74.800	84,3
- Prestazioni professionali	33.838	15.453	18.385	119,0
- Forniture di beni e servizi a rimborso	129.676	73.261	56.415	77,0
Totale	523.662	447.426	76.236	17,0

Fonte: Sogei

Analizzando nel dettaglio il consuntivo rilevato sulle diverse modalità di *pricing* si evidenzia come la Società nel 2014, oltre a garantire un incremento delle attività produttive, abbia registrato una crescita principalmente sulle attività caratterizzate da una forte connotazione progettuale rispetto a quelle di esercizio, attuando una rimodulazione dell'offerta dei servizi erogati, attraverso la realizzazione di nuovi progetti di sviluppo e di evoluzione, in risposta alle esigenze dei clienti e alle loro richieste in tal senso.

Un incremento significativo caratterizza le attività erogate a “tempo e spesa” (sviluppo e supporto) e a “forfait” (conduzione e manutenzione) per l’area economia, così come previsto nelle convenzioni che regolano il rapporto con i clienti.

Si evidenzia, inoltre, che anche nel 2014, come negli ultimi esercizi, il volume delle rimanenze finali relative agli obiettivi produttivi non ancora terminati al 31 dicembre 2014, lavori in corso su ordinazione, risulti essere di modesta entità anche se leggermente incrementato rispetto all’esercizio 2013 (2.040 migliaia di euro nel 2014, contro i 1.655 migliaia di euro del 2013).

Le forniture di beni e servizi a rimborso aumentano, rispetto al 2013, di 59.463 migliaia di euro. Il forte incremento è legato principalmente alle attività erogate per l’area economia, consuntivate per l’intero anno rispetto al 2013. Anche per l’area finanze si registra un aumento su tale classe di ricavo, dovuto essenzialmente alle maggiori acquisizioni di apparecchiature elettroniche.

Consumi di materie e servizi esterni

I “consumi di materie e servizi”, come indicato nella tabella seguente, registrano un incremento complessivo di 67.917 migliaia di euro rispetto al 2013, imputabile principalmente all’incremento dei costi delle forniture a rimborso; nell’ambito dei costi produttivi aumentano sia i costi diretti di produzione che le esternalizzazioni produttive per i maggiori volumi di attività erogate a favore dei clienti. Anche i costi generali di funzionamento e per la convenzione acquisti Consip si incrementano e sono parzialmente compensati dai minori costi sostenuti per la ricerca e sviluppo ed i progetti speciali.

Tabella 8 - Consumi di materie e servizi

	<i>(dati in migliaia)</i>			
	Bilancio 2014 (a)	Bilancio 2013 (b)	Variazione (a-b)	Variazione %
Costi produttivi e di funzionamento:	134.493	126.040	8.454	6,7
- Costi diretti di produzione	73.637	69.525	4.112	5,9
- Costi generali di funzionamento	32.760	31.304	1.455	4,6
- Costi di esternalizzazione produttiva	20.474	19.244	1.230	6,4
- Costi esterni per R&D/progetti speciali	1.201	2.026	-825	-40,7
- Costi convenzione Consip	6.422	3.941	2.481	63,0
Costi per forniture di beni e servizi a rimborso	152.930	93.466	59.463	63,6
Totale	287.423	219.506	67.917	30,9

Per quanto riguarda gli altri costi nello specifico si evidenzia la dinamica delle tipologie più significative:

- “costi generali di funzionamento”, comprendono tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a garantire l’operatività della sede e le attività organizzative della Società. Includono anche i costi di formazione del personale. L’aumento del 4,6 per cento registrato su tale classe di costo rispetto al 2013, è imputabile principalmente alla gestione logistica e delle sedi relativa all’area economia considerata per l’intero anno rispetto al 2013, all’incremento dei costi per la manutenzione degli impianti per la gestione di un servizio di presidio aggiuntivo h 24 necessario per potenziare i controlli sugli impianti tecnologici, alle maggiori regolazioni delle assicurazioni diverse dal personale, il cui incremento è correlato anche all’aumento dei volumi dei ricavi.
- “costi diretti di produzione”, (costi correnti direttamente correlati all’attività operativa dell’area finanze) registrano, rispetto al 2013, un incremento del 5,9 per cento, dovuto principalmente all’aumento dei costi per i servizi di produzione e personalizzazione della CNS (+2 mln di euro) correlati alla maggiore produzione di 2,4 mln di pezzi rispetto al 2013; alla riclassificazione dei costi del servizio di *Call center* (+1,5 mln di euro), considerati fino a luglio 2014 tra i costi di esternalizzazione ed ai canoni di noleggio e manutenzione delle licenze software (+4 mln di euro) per l’incremento del software installato nel Data center. L’incremento è stato compensato per circa 3,5 mln di euro dai minori costi sostenuti per le manutenzioni hardware, per lo slittamento al 2015 della gara relativa alle manutenzione dei firewall e per le minori acquisizioni di materiali di consumo.
- “costi di esternalizzazione produttiva”, si riferiscono agli oneri sostenuti per l’esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo software e prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna, nell’ambito delle attività svolte per l’area finanze. Tali costi risultano incrementati del 6,4 per cento, rispetto al bilancio 2013, per il maggior ricorso alla leva dell’esternalizzazione necessaria per far fronte ai crescenti fabbisogni necessari per la realizzazione degli obiettivi produttivi. L’incremento risulta ancora più significativo se si considera che, rispetto al 2013, le attività relative al *Call center* sono state riclassificate, da luglio 2014, tra i costi produttivi (+37 anni persona nel 2014 al netto delle attività riferite al *Call center*).
- “costi di ricerca e sviluppo e progetti speciali”, si presentano diminuiti di 0,8 mln di euro rispetto al 2013, per lo slittamento di alcuni progetti nel 2015. Tali costi si riferiscono sia alle attività di investimento nell’ambito dei progetti di innovazione e ricerca applicata, che a progetti di investimento finalizzati all’attuazione di iniziative di miglioramento dei processi produttivi

trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti.

- costi per la convenzione Consip”, si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a Consip, per le attività svolte nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi effettuate per Sogei, così come previsto dall’art. articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012. Per le acquisizioni dell’area finanze è stato sostenuto un costo forfetario pari a 4,6 mln di euro, mentre per le acquisizioni effettuate da Consip per l’area economia, il costo sostenuto è pari a 1,8 mln di euro, computato sul numero delle gare pubblicate e sul numero dei procedimenti di acquisto effettivamente conclusi nel periodo di riferimento. Tale costo è parzialmente compensato dai ricavi riconosciuti a Sogei nell’ambito della convenzione IT Mef-Cdc.

Valore aggiunto

L’effetto combinato delle dinamiche sopra descritte si è tradotto in un peggioramento del “Valore aggiunto” in rapporto al valore della produzione, che passa dal 51 per cento del 2013 al 45 per cento del 2014.

Costo del lavoro

Per quanto riguarda il “costo del lavoro”, l’analisi è stata già svolta al paragrafo 3, cui si rinvia. In questa sede si può aggiungere che l’incidenza di tale costo (al netto degli oneri per incentivi all’esodo) sui ricavi delle vendite è leggermente diminuita, dal 32,5 per cento del 2013 al 30,3 per cento del 2014.

Margine Operativo Lordo

Il “**Margine Operativo Lordo**”, pari a 77.802 migliaia di euro, risulta decrescente sia in termini assoluti (82.246 migliaia di euro nel 2013), che in termini percentuali (si passa dal 18,4 per cento del 2013 al 14,9 per cento del 2014), per effetto dell’incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto.

Ammortamenti

Gli “**ammortamenti**”, pari a 33.645 migliaia di euro, sono diminuiti rispetto al bilancio 2013, per la diversa incidenza delle quote di ammortamento correlate ai nuovi investimenti effettuati nel 2014, rispetto alla dinamica del piano investimenti attuato nel 2013. In linea con lo scorso esercizio, significativi si presentano gli investimenti produttivi, indispensabili per l’adeguamento tecnologico necessario per rispondere efficacemente ed efficientemente ai servizi richiesti dalla Committenza. Nell’ambito degli investimenti produttivi significativi sono gli investimenti hardware e software realizzati per i sistemi open e quelli relativi all’impianto dell’infrastruttura tecnologica necessaria per la realizzazione del 730 precompilato e dell’Anagrafe nazionale della popolazione residente.

Risultato operativo

Il “**risultato operativo**” è pari a 42.280 migliaia di euro, contro 41.637 migliaia di euro del 2013. L’incremento, rispetto al 2013, è stato dell’1,5 per cento ed è dovuto all’efficientamento complessivo della gestione operativa attuata nell’anno.

Proventi e oneri finanziari

La voce “**proventi e oneri finanziari**” presenta un saldo negativo di 434 migliaia di euro¹⁸, determinato sia dagli interessi passivi sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l’acquisizione dell’immobile societario di via M. Carucci 99, che dagli oneri finanziari dovuti all’utilizzo delle linee di credito per anticipazioni su fatture attive, a cui è dovuta ricorrere la Società per fronteggiare le carenze di liquidità nel corso dell’esercizio.

¹⁸ Pari alla differenza tra 755.549 (interessi e commissioni ad altri ed oneri vari) e 321.031 (interessi e commissioni da altri e proventi vari)

Proventi e oneri straordinari

Il saldo dei “**proventi e oneri straordinari**” risulta negativo e pari 4.207 migliaia di euro; la voce si riferisce, per 4.068 migliaia di euro, all'accantonamento al “Fondo miglioramento del mix professionale”¹⁹ e, per 139 migliaia di euro, all'eccedenza di saldo sulle imposte dell'esercizio precedente. L'incremento del fondo si è reso necessario a seguito dell'inserimento della Società nell'elenco Istat, che ha comportato l'applicazione nei suoi confronti di vincoli assunzionali.

Utile d'esercizio

L'“**utile dell'esercizio**” pari a 21.379 migliaia di euro, presenta, rispetto al 2013, una riduzione di 3.202 migliaia. L'utile maturato, secondo quanto previsto dall'articolo 20 della legge 23 giugno 2014, n. 89, dovrà essere utilizzato per 6,8 mln di euro a beneficio dei saldi di finanza pubblica (al netto del versamento effettuato il 1 ottobre 2014 pari a 6,12 mln di euro); l'utile residuo, invece, dovrà essere riversato al bilancio dello Stato, ai sensi dall'art. 1, comma 358, della legge finanziaria 2008, per essere utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

¹⁹ Il Fondo miglioramento del mix professionale è uno strumento volto a favorire l'esodo anticipato di una certa categoria di dipendenti, al fine di creare le premesse per realizzare l'obiettivo di acquisizione di risorse umane dotate di nuove competenze e conoscenze, nel rispetto della descritta sopravvenuta normativa.

Tabella 9 - Conto economico

	2014		2013		2012	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		523.276.764		447.670.941		383.590.701
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		385.144		(244.783)		(13.410.466)
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		0		0		0
5. Altri ricavi e proventi						
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>		11.284		20.100		0
<i>c) ricavi e proventi diversi</i>		6.398.135	6.409.419	5.219.213	5.239.313	5.869.943
Totale valore della produzione A)		530.071.327		452.665.471		376.050.178
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		22.771.980		14.098.925		13.683.870
7. per servizi		232.460.343		172.606.008		108.586.795
8. per godimento di beni di terzi		32.190.774		32.866.725		33.967.485
9. per il personale						
<i>a) salari e stipendi</i>		115.362.192		106.332.254		93.933.764
<i>b) oneri sociali</i>		32.354.545		29.431.863		26.277.958
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>		7.504.051		6.955.110		6.315.491
<i>e) altri costi</i>		3.215.786	158.436.574	2.954.440	145.673.667	2.042.430
10. Ammortamenti e svalutazioni						
<i>a) ammort.to delle immobilizzazioni immateriali</i>		16.510.189		19.364.657		18.453.993
<i>b) ammort.to delle immobilizzazioni materiali</i>		17.134.550		20.010.415		20.371.273
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>		0	33.644.739	0	39.375.072	0
12. accantonamenti per rischi		3.474.975		1.732.364		780.135
13. altri accantonamenti		0		0		8.900.000
14. oneri diversi di gestione		4.811.621		4.675.061		3.708.640
Totale costi della produzione		487.791.006		411.027.822		337.021.834
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		42.280.321		41.637.649		39.028.344
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15. Proventi da partecipazioni						
<i>b) dividendi da imprese collegate</i>		233.336		460.800		549.200
16. Altri proventi finanziari						
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>						
- <i>altri</i>		0		0		0
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>						
- <i>interessi e commissioni da altri e proventi vari</i>		321.031	321.031	663.970	663.970	1.052.877
17. Interessi e altri oneri finanziari						
<i>d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari</i>		755.549		690.980		1.269.121
17-bis. Utili e perdite su cambi						
<i>a) utili e perdite su cambi</i>		(1.761)		(433)		(686)
Totale proventi ed oneri finanziari		(202.943)		433.357		332.270
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20. Proventi						
<i>b) altri</i>		0	0	0	0	5.953.976
21. Oneri						
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>		0		101.088		13.082
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>		139.216		0		0
<i>c) altri</i>		4.067.689	4.206.905	0	101.088	13.082
Totale delle partite straordinarie		(4.206.905)		(101.088)		5.940.894
Risultato prima delle imposte		37.870.473		41.969.918		45.301.508
22. Imposte sul reddito dell'esercizio						
<i>a) imposte correnti</i>		15.689.907		16.333.052		17.453.799
<i>c) imposte anticipate</i>		801.551	16.491.458	1.056.264	17.389.316	(1.444.005)
UTILE DELL'ESERCIZIO		21.379.015		24.580.602		29.291.714

6.2) Il bilancio dell'esercizio 2014: analisi delle principali poste di stato patrimoniale

Nella tabella che segue, sono riportati i principali dati dello Stato patrimoniale riclassificato dell'esercizio 2014, posti a raffronto con quelli dei due esercizi precedenti. Alla fine del paragrafo è riportato lo stato patrimoniale civilistico.

Tabella 10 - Stato patrimoniale riclassificato*(dati in migliaia)*

	31.12.2014 (1)	31.12.2013 (2)	31.12.2012 (3)	Variazioni (1 - 2)	Variazioni (2 - 3)
A. IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	28.151	25.475	21.018	2.676	4.457
Immobilizzazioni materiali	131.783	135.000	143.089	(3.217)	(8.089)
Immobilizzazioni finanziarie	474	468	451	6	17
	160.408	160.943	164.558	(535)	(3.615)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO					
Rimanenze	2.040	1.655	1.900	385	(245)
Crediti commerciali	262.600	277.808	179.273	(15.208)	98.535
Altre attività	24.753	33.623	31.621	(8.870)	2.002
Debiti commerciali	(166.187)	(163.027)	(110.774)	(3.160)	(52.253)
Fondi per rischi ed oneri	(27.788)	(28.643)	(33.752)	855	5.109
Altre passività	(49.212)	(59.824)	(44.352)	10.612	(15.472)
	46.206	61.592	23.916	(15.386)	37.676
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	206.614	222.535	188.474	(15.921)	34.061
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	30.144	31.604	29.017	(1.460)	2.587
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte passività d'esercizio e il TFR (C-D)	176.470	190.931	159.457	(14.461)	31.474
coperto da :					
F. CAPITALE PROPRIO					
Capitale versato	28.830	28.830	28.830	0	0
Riserve e risultati a nuovo	96.598	102.718	94.718	(6.120)	8.000
Utile dell'esercizio	21.379	24.581	29.292	(3.202)	(4.711)
	146.807	156.129	152.840	(9.322)	3.289
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE	35.000	40.000	45.000	(5.000)	(5.000)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)					
Debiti finanziari a breve	5.000	5.000	5.000	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(10.483)	(10.470)	(43.867)	(13)	33.397
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	146	272	484	(126)	(212)
	(5.337)	(5.198)	(38.383)	(139)	33.185
Totale (G+H)	29.663	34.802	6.617	(5.139)	28.185

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio, di 206.614 migliaia di euro, contro le 222.535 migliaia di euro al 31 dicembre 2013. La diminuzione di 15.921 migliaia di euro è principalmente dovuto alla contrazione dei "crediti commerciali" (da 277.808 migliaia di euro a 262.600 migliaia di euro), per effetto di un miglioramento degli incassi provenienti dai clienti dell'area economia nonché alla diminuzione delle "altre passività". Quest'ultima è correlata alla diminuzione delle "altre attività" dovuta alla minore giacenza sul conto corrente bancario dedicato intestato a Sogei, ma di pertinenza dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (1.294 migliaia di euro nel 2014, 10.965 migliaia di euro a fine 2013).

La variazione di Tfr, pari a -1.460 migliaia di euro (-5 per cento rispetto all'anno precedente) corrisponde alla dinamica delle uscite del personale.

Il fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il Tfr è pari a 176.470 migliaia di euro contro le 190.931 migliaia di euro al 31 dicembre 2013.

Riguardo le coperture, si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisto dell'immobile societario di via M. Carucci 99) e una disponibilità bancaria pari a 10.483 migliaia di euro, in linea con l'esercizio precedente.

Di seguito si esaminano alcune delle principali poste dello Stato patrimoniale civilistico, rinviando per una esposizione più completa ai documenti societari che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni nel 2014 hanno registrato una riduzione complessiva di 535 migliaia di euro. Nell'esercizio in esame le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento netto di 2.676 migliaia di euro (da 25.475 migliaia di euro del 2013 a 28.151 migliaia del 2014). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti, per 19.186 migliaia di euro, e ammortamenti dell'esercizio per 16.510 migliaia di euro. Le immobilizzazioni materiali, invece, hanno registrato una diminuzione netta di 3.217 migliaia di euro (da 135.000 migliaia di euro del 2013 a 131.783 migliaia del 2014), per effetto di: nuovi investimenti per 13.941 migliaia di euro, dismissioni per 3.197 migliaia di euro, riclassifiche per 2 migliaia di euro, rettifica di fondo per 3.171 migliaia di euro ed ammortamenti per 17.134 migliaia di euro. Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di nuove apparecchiature elettroniche *open*, sistemi di virtualizzazione, infrastruttura per la dichiarazione precompilata e per l'Anpr, apparati di rete, etc.

Le dismissioni ed il relativo fondo si riferiscono prevalentemente a rottamazione di beni acquisiti ante 2005 (completamente ammortizzati), rilevata nella fase di inventario fisico effettuato nell'anno.

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto di 6 migliaia di euro (da 468 migliaia di euro del 2013 a 474 migliaia del 2014).

Rimanenze

I “lavori in corso su ordinazione”, valutati al costo, si riferiscono alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al cliente.

Nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento netto di 385 migliaia di euro. Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso, sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi derivanti dalle attività esternalizzate.

Crediti

Nel 2014 i crediti dell'attivo circolante, pari a 284.860 migliaia di euro (299.414 migliaia di euro nel bilancio 2013), hanno registrato una diminuzione netta di 14.554 migliaia di euro dovuta, prevalentemente, alla dinamica degli incassi sul ramo acquisito da Consip²⁰.

Di seguito il prospetto che rappresenta in dettaglio il credito verso clienti:

²⁰ Nel 2013, a seguito dell'adeguamento dei sistemi informatici, si era verificato uno slittamento della fatturazione e quindi degli incassi dei crediti.

Tabella 11 - Crediti

(dati in migliaia)	31.12.2013	31.12.2014
Area Finanze		
Agenzia delle entrate	68.059	77.207
Agenzia delle dogane e dei monopoli	48.720	32.444
Dipartimento delle finanze	17.369	11.863
Equitalia	14.806	10.347
Guardia di finanza	3.734	3.282
Dipartimento ragioneria generale dello stato (Sanità)	10.921	2.547
Mipaf	6135	6135
Scuola superiore economia e finanze	2.490	824
Agenzia del demanio	1.597	2.072
Aci informatica	355	79
Dipartimento del tesoro	473	473
Gabinetto del ministro ed altri uffici	391	333
Ministero dell'interno	1.237	1.587
Dipartimento delle finanze (ex Secit)	0	0
Altri minori	1.285	677
	177.572	149.870
Area Economia		
Dip. ammin. generale del personale e dei servizi (Dag)	41.336	54.924
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (I.G.I.C.S.)	29.209	26.230
Corte dei conti	15.533	16.833
Dipartimento del Tesoro (UCID)	9.126	10.657
Consip SPA	2.613	1.319
Mise - Dip. per lo sviluppo e coesione economica	1.443	1.105
Presidenza del consiglio dei ministri	0	846
Altri minori	1.026	862
	100.286	112.776
Fondo svalutazione crediti	(65)	(65)
Totale	277.793	262.581

Fonte: Sogei

L'ammontare complessivo di tali crediti a fine 2014 risulta così ripartito secondo l'anno di fatturazione

Tabella 12 - Anno fatturazione crediti verso clienti

Anno di fatturazione	Importo
2006	210,94
2007	252,13
2008	464,97
2009	52,54
2010	87,90
2011	25,25
2012	69,75
2013	64,19
2014	118.492,30
Fatture da emettere	142.861,21
Totale	262.581,18

Disponibilità liquide

Tale posta, nel 2014 presenta una diminuzione di 9.658 migliaia di euro, passando da 21.436 migliaia di euro del 2013 a 11.778 migliaia di euro del 2014. Si precisa che la voce “Depositi bancari dedicati” è relativa agli importi depositati su un c/c movimentato da Sogei per effetto di attività previste nell’ambito del contratto esecutivo con l’Agenzia delle dogane e dei monopoli, che riguardano la gestione di importi dovuti al Ministero delle politiche agricole e forestali dai concessionari per le scommesse ippiche. Tali depositi, pari a 1.294 migliaia di euro, hanno la propria contropartita nel passivo dello stato patrimoniale, tra i “Debiti-Altri debiti”. La diminuzione di 9.671 migliaia di euro è dovuto a uno slittamento dei riversamenti a favore del Mipaaf.

Patrimonio netto

Nel corso del 2014 il “Patrimonio netto” ha registrato una diminuzione di 9.322 migliaia di euro²¹, quale effetto combinato della diminuzione dell’utile dell’esercizio 2014 (pari a 21.379 migliaia di euro a fronte di 24.581 nel 2013), della distribuzione dell’utile 2013 e del versamento allo Stato, effettuato ad ottobre 2014, di 6.120 migliaia di euro, a titolo di pagamento in acconto (pari al 90 per cento sui risparmi di spesa derivanti dall’applicazione dell’art. 20, comma 7 bis, del d.l. n. 66/2014), come quantificato dal Consiglio di amministrazione a valere sulla riserva straordinaria presente nel bilancio di esercizio 2013. Tale riserva è stata ricostituita destinando prioritariamente l’utile 2014, che è stato conseguentemente distribuito per la parte residua (15.259 migliaia di euro²²), ai sensi dell’art. 1, comma 358, della legge finanziaria 2008 (14.579 migliaia di euro), nonché del citato art. 20 d.l. n. 66/2014 (680 migliaia di euro).

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi²³, nel 2014, presentano una diminuzione di 855 migliaia di euro, la loro valutazione viene effettuata in base alla migliore stima dell’onere prevedibile alla data di bilancio. In particolare, i “fondi rischi”²⁴ sono aumentati del 3,5 per cento, rispetto al 2013, tra essi il fondo più consistente è il “fondo rischi controversie”, ammontante a 12.223 migliaia di euro (nel 2013 era pari a 12.470 migliaia di euro). Nel fondo sono stati accantonati, nel corso degli esercizi, 10.928 migliaia di euro

²¹La diminuzione di 9.322 migliaia di euro deriva dalla riduzione delle riserve (per 6.120) e dalla diminuzione dell’utile di esercizio (per 3.202).

²² Pari alla differenza tra 21.379 (utile di esercizio 2014) e 6.120 (versamento allo Stato). La riduzione delle riserve da 102.718 a 96.598 corrisponde per 6.120 al versamento allo Stato.

²³ Comprendono gli accantonamenti negli anni destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di consistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, alla data di chiusura dell’esercizio.

²⁴ Riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti, ma con esito pendente.

per controversie (11.175 al 31 dicembre 2013), derivanti da pre-contenziosi e contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e da altri rapporti contrattuali. Un ulteriore accantonamento significativo, pari a 1.188 migliaia di euro, riguarda il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito nel novembre 2010²⁵. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 61 migliaia di euro, rilasciato per 905 migliaia di euro ed incrementato per 719 migliaia di euro.

Tra i “fondi per oneri”²⁶ si rileva il “fondo miglioramento mix professionale”, che nel 2014 è diminuito del 16,2 per cento (da 9.422 migliaia nel 2013 a 7.900 migliaia di euro). E’ destinato a coprire gli oneri connessi alla realizzazione del piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l’azienda ha a suo tempo avviato per far fronte ai propri compiti operativi. L’importo utilizzato nel 2014 ammonta a 5.590 migliaia di euro.

Debiti

L’importo complessivo di tale voce ha registrato una diminuzione di 12.452 migliaia di euro (da 267.851 migliaia di euro del 2013 a 255.399) per effetto, principalmente, della diminuzione degli altri debiti, passati da 26.851 migliaia di euro nel 2013 a 16.693 e della diminuzione dei debiti verso altri finanziatori. Quest’ultimi, pari a 40.000 migliaia di euro, si riferiscono al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l’acquisto dell’immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni, il rimborso del capitale residuo avverrà in rate semestrali costanti di 2.500 migliaia di euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per le rate in scadenza nel periodo compreso fino al 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei Bot emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50 per cento; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25 per cento.

La voce “Debiti verso fornitori” per un totale di 166.187 migliaia di euro riguarda i debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

²⁵ Importo invariato rispetto al 31 dicembre 2013.

²⁶ I “fondi per oneri” riguardano costi, spese e perdite di competenza dell’esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell’ammontare o nella data di sopravvenienza.